



Più partecipanti e più soldi a favore della ricerca sul cancro

TI-PRESS

# In 4mila, speranza da record

La speranza questa volta ha raggiunto il record. Sabato, alla nona edizione della Corsa della speranza, hanno aderito ben 4mila partecipanti. Cinque chilometri tra le vie del centro cittadino per conferire continuità al sogno di Terry Fox, il canadese che nel 1981 sensibilizzò il mondo alla lotta contro i tumori attraversando il suo Paese a piedi con una gamba artificiale perché trafitta dalla malattia. La manifestazione, che si svolge in 50 città sparse nel mondo, a Lugano è stata baciata dal bel tempo e dalla sensibilità e solidarietà di ormai un numero importante di abitanti, di tutte le età. E la temuta concomitanza con la Bacchica in cen-

tro non ha oscurato la Corsa della speranza che, anzi, ha indirettamente beneficiato di una sorta di traino. «C'è stata una buona collaborazione», spiega soddisfatta dell'esito Karin Lerch, membro del comitato organizzatore. La formula ormai collaudata è stata vincente. Tra gli ospiti che hanno corso all'evento di solidarietà, il cantante ticinese Sebalter. Frizzante come sempre l'animazione in piazza con Carla Norgauer. Centinaia e centinaia di persone hanno così versato la loro quota di iscrizione o lasciato offerte per contribuire a finanziare la ricerca sulle malattie tumorali attraverso studi e progetti di respiro internazionale

realizzati nella Svizzera italiana. Alla giornata erano presenti con propri stand il Centro di senologia della Svizzera italiana, la Lega ticinese contro il cancro e il Servizio trasfusionale. Il pubblico ha così potuto discutere e informarsi sulla malattia con medici e altro personale specializzato. Allo start, puntuale alle 18.30, è stata cantata 'Never give up on a dream' (Non rinunciare mai a un sogno) di Rod Stewart, che l'artista aveva dedicato a suo tempo a Terry Fox, mentre il giovane era impegnato ad attraversare il Canada da costa a costa con la sua gamba artificiale. Una speranza che vive e vive ancora.